



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL  
CORSO DI STUDIO IN  
LETTERE - SCIENZE UMANISTICHE LM-14**



## Sommario

Art. 1) Oggetto e finalità.....	3
Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche LM-14.....	3
Art. 3) Organizzazione didattica .....	4
Art. 4) Esami di profitto .....	5
Art. 5) Prova finale.....	5
Art. 6) Conseguimento della laurea .....	6
Art. 7) Obblighi di frequenza.....	6
Art. 8) Iscrizione agli anni successivi .....	6
Art. 9) Trasferimenti da altri Atenei e trasferimento interno .....	6
Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita.....	7
Art. 11) Tutorato .....	7
Art. 12) Valutazione dell'attività didattica .....	7
Art. 13) Valutazione del carico didattico .....	7
Art. 14) Modifiche al Regolamento .....	7
ALLEGATO A) al Regolamento per la gestione didattica del CdS .....	8
ALLEGATO B) al Regolamento per la gestione didattico del CdS .....	9
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN LETTERE – SCIENZE UMANISTICHE – CURRICULUM “LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA” E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO NON IN SOMMARIO .....	10
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN LETTERE - SCIENZE UMANISTICHE- CURRICULUM “DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA UMANISTICA NELLE FORME MULTIMEDIALI” E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO .....	13



## TITOLO I

### FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

#### Art. 1) Oggetto e finalità

- Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche LM-14.
- Il Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche afferisce alla Classe delle Lauree LM-14.
- La struttura didattica competente per il Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) è il Consiglio di Scienze Politiche, Giuridiche, Sociologiche e Umanistiche.

#### Art. 2) Ammissione al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche LM-14

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) devono essere in possesso della laurea triennale nelle classi L-10 ex D.M. 270/04. L'accesso al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) può riguardare anche coloro che sono in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di laurea relativa al previgente ordinamento quinquennale, purché in possesso di buone conoscenze di cultura generale considerate di patrimonio comune, conoscenze linguistiche relative alla capacità e familiarità con le espressioni verbali, conoscenze nell'ambito delle scienze umane e cognizioni logico-teoriche. Tali conoscenze e abilità mentali concorrono a fornire la base culturale che faciliterà l'apprendimento delle tematiche trattate nel corso di laurea, purché, dunque, in possesso dei seguenti requisiti curriculari, avendo maturato almeno 84 CFU fra le discipline seguenti:

- 12 crediti complessivi nel triennio per i seguenti insegnamenti
- L-ANT/03 - Storia romana
  - 12 crediti complessivi nel triennio per i seguenti insegnamenti
  - M-STO/01
  - M-STO/02
  - M-STO/04
    - 12 crediti nel triennio per il seguente insegnamento
  - M-GGR/01
    - 12 crediti nel triennio per il seguente insegnamento
  - L-LIN/01
    - 12 crediti nel triennio per ciascuno dei seguenti insegnamenti
  - L-FIL-LET/10
  - L-FIL-LET/11
    - 12 crediti nel triennio per il seguente insegnamento
  - L-FIL-LET/04

- Lo studente non in possesso dei CFU richiesti, è tenuto ad integrare il proprio curriculum fino a completamento dei CFU sopra determinati, oltre allo svolgimento di un test orientativo non vincolante.



3. Per l'ammissione al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) è inoltre richiesto il possesso di sufficienti conoscenze e competenze trasversali.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate dall'Università attraverso un test d'ingresso non vincolante consistente in un test a scelta multipla orientativo formato da 20 domande sulle discipline sopra specificate, di cui ai requisiti curriculari descritti nel comma 1 che qui precede, volte ad accettare conoscenze non meramente nozionistiche, nonché competenze ed abilità. Il test si sostiene sulla piattaforma Unicusano e si intende superato con almeno 12 risposte corrette su 20.

4. L'esito del test d'ingresso è comunicato al singolo studente mediante messaggio in piattaforma.

5. L'intero percorso didattico al quale accede lo studente è sottoposto ai regolamenti universitari vigenti.

6. L'accesso al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) è consentito agli studenti dell'Unicusano provenienti dal Corso di Studio triennale in "Studi Umanistici (L-10)" erogato dall'Unicusano che, avendo superato con successo tutti gli esami di profitto, sono in attesa di discutere la tesi di laurea. I termini per l'adempimento delle procedure amministrative connesse con l'iscrizione al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) decorrono dalla presentazione del modulo di iscrizione al suddetto Corso al protocollo dell'Ateneo.

### **Art. 3) Organizzazione didattica**

1. Il Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) è organizzato in un due curricula: "Diffusione della conoscenza umanistica nelle forme multimediali" e "Lingua e letteratura italiana nella società della conoscenza", di cui all'allegato B del presente Regolamento.

2. Le attività formative proposte dal Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14), l'elenco degli insegnamenti e la loro eventuale organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio sono definiti nel piano di studi, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di Dipartimento e riportato nell'"Allegato B" al presente Regolamento che ne costituisce parte integrante.

Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero ([www.universitaly.it](http://www.universitaly.it)) oltre ad essere pubblicati nel sito istituzionale dell'Università: [www.unicusano.it](http://www.unicusano.it).

Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario degli appelli di esame.

Tutti gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio indicato dagli organi didattici dell'Ateneo.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate dal Consiglio di Dipartimento, potranno essere scelte all'interno di una lista di insegnamenti attivati nell'Ateneo e resi noti attraverso il sito istituzionale dell'Università: [www.unicusano.it](http://www.unicusano.it). Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che ad esse compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea.

Nell'ipotesi di CFU conseguiti in eccedenza rispetto ai 120 previsti per il conseguimento del titolo di laurea in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14), essi non contribuiscono a determinare il voto di laurea.



3. Il Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) è erogato in modalità prevalentemente a distanza (c) ai sensi dell'Allegato 4, lett. A) del DM 289/2021.

## Art. 4) Esami di profitto

1. Il calendario degli esami di profitto si compone di massimo nove appelli per ogni anno accademico. La verbalizzazione degli esami sostenuti seguirà il calendario accademico di riferimento.
2. Le commissioni degli esami di profitto sono composte dal docente titolare dell'insegnamento e da altro componente individuato fra i docenti titolari dello stesso insegnamento e/o di altro insegnamento affine o comunque pertinente, o da cultori della materia. Le commissioni d'esame sono nominate per ogni anno accademico con delibera del Consiglio di Dipartimento.
3. Il candidato che all'esame di profitto non consegne il voto minimo di 18/trentesimi si intenderà riprovato. Il mancato superamento, verbalizzato unicamente a fini statistici, non è riportato sul libretto personale del candidato, né rileva ai fini della valutazione della carriera.

## Art. 5) Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato può vertere su una qualunque materia, ricompresa nel proprio piano di studi.
  2. La tesi finale è valutata da una commissione composta da almeno 3 membri dell'Ateneo individuati fra i ruoli di Professore ordinario, Professore associato, Professore straordinario, ricercatore o ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della legge 240/2010, contrattisti ex art. 23 legge 240/2010 interni all'Ateneo e presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio o da un suo delegato fra i soli Professori ordinari, associati o straordinari del medesimo Corso che, successivamente alla valutazione dell'elaborato, procederà alla proclamazione del candidato.
- Possono essere nominati componenti delle commissioni di cui al precedente comma anche Professori, ordinari, associati, straordinari, ricercatori e ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 strutturati presso altri Atenei italiani o stranieri.

Sono previste almeno tre sessioni per la discussione della prova finale secondo le modalità riportate al punto 1 del presente articolo, opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico, con calendario fissato dal Direttore di Dipartimento e pubblicato sulla piattaforma didattica dell'Ateneo.

La Commissione di laurea valuta la prova finale e la discussione della stessa da parte dello studente assegnando, complessivamente, da 0 a 10 punti, secondo i seguenti criteri:

- **da 8 a 10 punti:** elaborato originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il Relatore;
- **da 5 a 7 punti:** elaborato che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il Relatore;
- **da 3 a 4 punti:** elaborato compilativo, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia compilata secondo le norme minime richieste;
- **da 0 a 2 punti:** elaborato di argomento non originale, svolto in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il Relatore; dotato inoltre di un apparato bibliografico ridotto al minimo essenziale.



È prevista, inoltre, l'assegnazione di un punto supplementare in sede di determinazione del voto di laurea agli studenti che abbiano svolto un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del progetto Erasmus.

3. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera previa autorizzazione da parte del relatore.
4. Le indicazioni operative per l'assegnazione, redazione e discussione della tesi sono contenute nel relativo modulo di assegnazione tesi il cui aggiornamento sarà effettuato dalla Direzione Generale che ne curerà la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Studenti – Modulistica".

### **Art. 6) Conseguimento della laurea**

1. La Laurea in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) si consegna con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
  2. Il voto finale di Laurea è espresso in centodelimi ed è costituito dalla somma dei seguenti addendi:
    - a) media ponderata di accesso MP dei voti  $v_i$  degli esami pesati con i relativi crediti  $c_i$  e rapportata a centodelimi, secondo la formula seguente  
$$MP = (\sum_i v_i c_i / \sum_i c_i) \cdot 110 / 30$$
    - b) voto, pure espresso in centodelimi, conseguito nella prova finale.
- Al candidato che abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

## **TITOLO II**

### **NORME DI FUNZIONAMENTO**

### **Art. 7) Obblighi di frequenza**

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria anche se vivamente raccomandata.
2. Nel rispetto delle normative ANVUR, lo studente potrà prenotarsi agli esami a condizione che il relativo corso risulti caricato sulla pagina personale dello studente all'interno della piattaforma informatica dell'Ateneo da almeno 30 giorni.

### **Art. 8) Iscrizione agli anni successivi**

L'iscrizione agli anni successivi al primo avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento Amministrativo di Ateneo (RAA).

### **Art. 9) Trasferimenti da altri Atenei e trasferimento interno**

Il trasferimento da altri corsi di studio dello stesso Ateneo o da altri Atenei è avviene in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione didattica e amministrativa dei Corsi di Studio.



## **Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita**

La rinuncia agli studi e il trasferimento in uscita avvengono in conformità a quanto previsto dal Regolamento per la gestione didattica e amministrativa dei Corsi di Studio.

## **Art. 11) Tutorato**

L'Unicusano assicura attività di tutorato in favore degli studenti nel rispetto della normativa vigente e in conformità a quanto previsto dal Regolamento interno per lo svolgimento delle attività di tutorato.

## **Art. 12) Valutazione dell'attività didattica**

L'Ateneo attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

## **Art. 13) Valutazione del carico didattico**

Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della normativa vigente, attua iniziative finalizzate alla valutazione della coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Si avvale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la valutazione ed il monitoraggio del carico di lavoro richiesto agli studenti al fine di garantire la corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative e carico di lavoro effettivo.

## **Art. 14) Modifiche al Regolamento**

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Studio in Lettere - Scienze Umanistiche (LM-14) indipendentemente dall'anno di immatricolazione. Eventuali dubbi interpretativi o applicativi sollevati dalla successione dei Regolamenti nel tempo sono oggetto di specifico esame da parte del Senato Accademico.



## ALLEGATO A) al Regolamento per la gestione didattica del CdS CRITERI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) può avvenire per precedente carriera e per esperienza professionale certificata maturata precedentemente l'iscrizione all'Unicusano.

Lo studente interessato al riconoscimento dei CFU è tenuto a presentare la relativa richiesta utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo entro il termine perentorio di 30 giorni dall'iscrizione. La richiesta di riconoscimento dei CFU può essere presentata una sola volta e non è soggetta ad integrazioni.

La richiesta di riconoscimento sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento nella riunione successiva rispetto alla data di iscrizione. Il riconoscimento sarà comunicato allo studente unicamente attraverso l'aggiornamento del libretto elettronico senza nessuna comunicazione mail specifica.

In caso di precedente carriera universitaria, lo studente è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento del CdS di afferenza al quale è iscritto, richiesta di riconoscimento CFU allegando l'autocertificazione degli esami sostenuti, con la specifica della denominazione dell'esame, del Settore Scientifico Disciplinare, dei CFU conseguiti, della data di sostenimento e dell'Ateneo di provenienza.

Il riconoscimento dei CFU per precedente carriera universitaria avverrà secondo i seguenti parametri:

- denominazione dell'esame (ad es. Diritto privato);
- afferenza al Settore Scientifico Disciplinare;
- attinenza dei programmi di studio.
- 

Il riconoscimento avverrà per un numero di CFU pari a quelli acquisiti. Nel caso di differenza fra il numero di CFU acquisiti e il numero di CFU di cui si compone l'esame dell'Unicusano limitata a massimo 3 CFU, l'esame sarà riconosciuto per intero. Nel caso contrario, lo studente sarà chiamato a sostenere un esame ridotto pari alla differenza dei CFU.

Il riconoscimento CFU per esperienza professionale certificata, ai sensi della normativa vigente, è limitato a 24 CFU ed è effettuato dal Consiglio di Dipartimento a seguito di valutazione discrezionale dell'attinenza dell'esperienza maturata rispetto ai programmi dei singoli esami considerati. L'attività professionale svolta deve necessariamente riferirsi ad un periodo di tempo precedente rispetto all'iscrizione al Corso di Studio.



ALLEGATO B) al Regolamento didattico del CdS  
Elenco degli insegnamenti, piano di studi, CFU e propedeuticità

**Curriculum: "DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA UMANISTICA NELLE FORME MULTIMEDIALI"**

**Classe: LM-14**

**Corso di Studio – A.A. 2025/2026**

<b>ESAME</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>Primo anno</b>		
Letteratura italiana (seminari di filologia del testo letterario) C.A.	L-FIL-LET/10	6
Letteratura italiana contemporanea nel contesto europeo (seminari di letterature comparate) C.A.	L-FIL-LET/11	6
Grammatica normativa della lingua italiana C.A.	L-FIL-LET/12	6
Glottodidattica CA	L-LIN/02	12
Lingua inglese C.A.	L-LIN/12	6
1 esame a scelta da 12 cfu		12
- Storia romana seminario laboratoriale C.A.	L-ANT/03	
- Storia medievale C.A.	M-STO/01	
- Storia moderna C.A.	M-STO/02	
- Storia contemporanea C.A.	M-STO/04	
- Antropologia culturale C.A.	M-DEA/01	
2 esami a scelta da 6 cfu		6
- Lingua latina C.A. 01	L-LIN/01	
- Lingua latina C.A. 02	L-LIN/01	
- Linguistica generale C.A. 01	L-LIN/01	
- Linguistica generale C.A. 02	L-LIN/01	
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>
<b>Secondo anno</b>		
Geografia fisica e geografia umana C.A.	M-GGR/01	12
Seminari di competenze digitali e trattamento testi	INF/01	6
App e siti web C.A.	ING-INF 05	9
2 esami a scelta da 9 cfu		9
- Pedagogia speciale C.A.	M-PED/03	
- Teoria dei linguaggi e della comunicazione C.A.	M-FIL/05	
- Psicologia generale C.A.	M-PSI/01	
1 esame da 12 cfu o 2 esami da 6 cfu a scelta		12
Prova finale		12
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>
<b>Totale CFU CdS</b>		<b>120</b>



## OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE UMANISTICHE, CURRICULUM "DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA UMANISTICA NELLE FORME MULTIMEDIALI" E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Studio in Scienze umanistiche (LM-14) è pensato per fornire ai futuri laureati una preparazione di ambito umanistico che si possa contraddistinguere per ricchezza di conoscenze e abilità, per acribia metodologica e per competenze maturate spendibili nella gestione e comunicazione della conoscenza nei contesti di apprendimento e in generale nei diversi ambiti lavorativi venutisi a creare o a modificare nella società della conoscenza. Con la consapevolezza della necessità di formare una nuova generazione di insegnanti oppure dei formatori in grado di contemperare un livello elevato di cultura umanistica con l'uso consapevole delle nuove tecnologie e degli applicativi e contenuti ad esse relative, il corso è stato strutturato in modo da comprendere un livello avanzato di corsi nei settori più tradizionali delle lettere (lingua e letteratura italiana, storia e geografia, linguistica generale e della lingua italiana), nella seconda lingua (inglese o spagnolo), nei settori delle metodologie didattiche e in quelli utili ad acquisire pratica d'uso di livello avanzato dei principali strumenti e applicativi digitali.

Più specificamente, nel caso di 'Diffusione della conoscenza umanistica nelle forme multimediali' il curricolo è incentrato sullo studio di saperi di ambito storico-letterario, linguistico-glottodidattico, di una lingua seconda, sociologico della comunicazione, per quanto riguarda le discipline caratterizzanti. Per quanto concerne invece le discipline affini, il curricolo si focalizza sullo studio delle discipline informatiche e della ricerca valutativa o, laddove lo si desideri o si abbia necessità di integrare il proprio bagaglio, delle metodologie didattiche e della geografia, anche politica.

**OBIETTIVI FORMATIVI.** Il Curricolo ha per obiettivo di creare professionisti in grado di operare in tutte i contesti in cui è richiesta capacità di gestione e diffusione del sapere, oggi principalmente attraverso le nuove tecnologie. Il percorso progettato per il raggiungimento di questi obiettivi consta di 60 CFU di attività caratterizzanti obbligatori (con il percorso fornisce agli studenti un'elevata competenza delle varietà orali e scritte dell'italiano e una competenza superiore a B2 in una lingua seconda. Il laureato sarà pienamente consapevole delle strategie utili a comunicare in modo efficace ed appropriato al contesto e al mezzo di comunicazione impiegato e sa spiegare le ragioni alla base della singola scelta; tra le strategie utili per ideare, progettare e realizzare testi eterogenei per contenuto e caratteristiche editoriali, sa scegliere la migliore e sa spiegare le ragioni alla base della propria scelta; ha una elevata capacità di selezione critica e organizzazione di informazioni e di documentazione da fonti generaliste (web) e specialistiche (bibliografia di settore) e sa argomentare criticamente le proprie scelte; sa usare gli strumenti digitali con consapevolezza critica e sa spiegare le ragioni alla base della preferenza in base al contesto e allo scopo della comunicazione; ha capacità di lettura e analisi quantitativa di dati).

Infine, nello specifico, il corso prepara principalmente figure professionali da inserire in: Agenzie editoriali e per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale; istituti e agenzie deputate alla produzione e alla diffusione della conoscenza attraverso ogni tipo di media; enti pubblici o privati, associazioni e fondazioni; biblioteche.



**Curriculum "LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA"**  
**Classe LM-14**  
**Corso di Studio – A.A. 2024/2025**

<b>ESAME</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>Primo anno</b>		6
Letteratura italiana (seminari di filologia del testo letterario) C.A.	L-FIL-LET/10	6
Letteratura italiana contemporanea nel contesto europeo (seminari di letterature comparate) C.A.	L-FIL-LET/11	6
Grammatica normativa della lingua italiana C.A.	L-FIL-LET/12	6
Glottodidattica CA	L-LIN/02	6
Lingua inglese C.A.	L-LIN/12	12
1 esame a scelta da 12 cfu		12
- Storia contemporanea C.A.	M-STO/04	
- Teorie e tecniche dei media mainstream	SPS/08	
2 esami a scelta da 6 cfu		6
- Lingua latina C.A. 01	L-LIN/01	
- Lingua latina C.A. 02	L-LIN/01	
- Sociolinguistica e pragmatica (con attività seminariale di public speaking)	L-LIN/01	
- Linguistica generale C.A. 01	L-LIN/01	
<b>Secondo anno</b>		
Geografia fisica e Umana C.A.	M-GGR/01	12
Seminari di competenze digitali e trattamento testi	INF/01	6
2 esami a scelta da 9 cfu		9
Ricerca educativa e analisi dei dati C.A.	M-PED/04	
Tecnologie della comunicazione digitale C.A.	INF/01	
App e siti web C.A.	ING-INF/05	
1 esame da 12 cfu o due esami da 6 cfu a scelta		12
Prova finale		
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>
<b>Totale CFU CdS</b>		<b>120</b>

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE UMANISTICHE, CURRICULUM "LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA" E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Corso di Studio in Scienze umanistiche è pensato per fornire ai futuri laureati una preparazione di ambito umanistico che si possa contraddistinguere per ricchezza di conoscenze e abilità, per acribia metodologica e per competenze



maturate spendibili nella gestione e comunicazione della conoscenza nei contesti di apprendimento e in generale nei diversi ambiti lavorativi venutisi a creare o a modificare nella società della conoscenza. Con la consapevolezza della necessità di formare una nuova generazione di insegnanti oppure dei formatori in grado di contemporare un livello elevato di cultura umanistica con l'uso consapevole delle nuove tecnologie e degli applicativi e contenuti ad esse relative, il corso è stato strutturato in modo da comprendere un livello avanzato di corsi nei settori più tradizionali delle lettere (lingua e letteratura italiana, storia e geografia, linguistica generale e della lingua italiana), nella seconda lingua (inglese o spagnolo), nei settori delle metodologie didattiche e in quelli utili ad acquisire pratica d'uso di livello avanzato dei principali strumenti e applicativi digitali.

Più specificamente, nel caso di 'Lingua e letteratura italiana nella società della conoscenza' il curricolo è incentrato sullo studio di saperi di ambito storico-letterario, linguistico-glottodidattico per quanto riguarda le discipline caratterizzanti (con un numero maggiore di CFU nella didattica delle lingue), oltre che sullo studio del latino e di una lingua seconda, e di materie di taglio storico e psicopedagogico. Inoltre, per quanto riguarda le discipline affini, il curricolo si focalizza sullo studio delle metodologie didattiche e della geografia, anche politica, con possibilità di inserire esami dell'area informatica o antropologica laddove desiderato.

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Il curricolo mira a formare figure professionali orientate in primis al mondo della formazione e in particolare dell'insegnamento delle materie letterarie nelle scuole secondarie di I e di II grado, al quale potranno accedere a seguito di percorso postlaurea e apposito concorso. Infatti, l'alto livello dell'approccio critico e interpretativo stimolata dallo studio dei saperi metacognitivi, oltre che l'elevata padronanza orale e scritta di diverse varietà della lingua italiana e di una seconda lingua e la capacità di usare consapevolmente – anche dal punto di vista dei processi attivati - i principali dispositivi e applicativi digitali, consentirà ai laureati magistrali in Scienze umanistiche di mettere le proprie conoscenze e competenze a servizio dell'insegnamento e della formazione anche in contesti diversi dalla scuola (cfr. formazione aziendale). Le elevate competenze testuali ed ermeneutiche costituiscono la cifra stilistica del profilo e rendono il laureato papabile anche per l'attività di ricerca e ogni altro tipo di funzione in cui si abbia a che fare con l'analisi e la rappresentazione della conoscenza.

Infine, nello specifico, il corso prepara principalmente alle seguenti figure professionali: Insegnante di materie letterarie nella scuola secondaria di I e di II grado (a seguito, come si è detto, dello svolgimento di un percorso post-laurea e di un concorso specifico); funzionario presso istituzioni che operano nell'editoria, nei servizi culturali, nella comunicazione e presso biblioteche; ricercatore in ambito umanistico.